

b) Compensati

Contrattazione – Misure – Tolleranze
Paniforti e pannelli

Art. 48
” 49

b) Compensati

Art. 48 - Contrattazione - Misure - Tolleranze.

I legnami compensati sono venduti a metro cubo e a metro quadrato, franco fabbrica, oppure franco magazzino del venditore.

I legnami compensati sono in commercio nei seguenti spessori e dimensioni:

spessori: mm. 3, 4, 5, 6 costruiti su tre strati; mm. 8 in più fino a 25 mm. costruiti su 5 e più strati.

E' ammessa nello spessore una tolleranza in più o in meno del 4 %.

Dimensioni: il primo numero dà la dimensione in cm. nel senso della fibra dei fogli esterni; il secondo numero dà la dimensione nel senso ortogonale.

Le dimensioni si intendono approssimative ed ammettono variazioni, in più o in meno, di 5 mm. per la lunghezza e la larghezza.

Le lunghezze da cm. 170 in su sono considerate normali; quelle da 100 a 165 sono considerate di sottomisura.

Le larghezze variano di regola da cm. 125 a 185. Si fanno, eccezionalmente, larghezze minori o maggiori.

I legnami compensati di buona qualità commerciale devono essere bene incollati ed essiccati.

I compensati hanno una faccia migliore, che è levigata, ed una più scadente, che non lo è. Anche nella faccia migliore sono di regola tollerati piccoli vizi.

I compensati sono trattati di regola sulla base di diverse classifiche, le cui caratteristiche variano per alcuni particolari da fabbrica a fabbrica.

La classifica più diffusa è:

1^a Qualità - La faccia migliore, con tolleranza di piccoli nodi e vizi, levigata; la seconda faccia, con tolleranza di vizi più gravi, non levigata. La faccia migliore può avere delle giunte, la seconda ne ha sempre. Lievi variazioni di colore non sono considerate vizio.

2^a Qualità - Sulla faccia migliore si ammettono vizi di una certa consistenza, con nodi anche caduti, di diametro superiore a mezzo cm. e anche qualche sgranatura e spaccatura marginale. La prima faccia, levigata, è quasi sempre giuntata. Sulla seconda faccia sono tollerati i vizi più gravi ed essa presenta sempre delle giunte; sono ammesse macchie di colore con qualche traccia o segno di subbollizione del legno.

Art. 49 - Paniforti e pannelli.

I paniforti sono venduti a metro cubo e a metro quadro. I paniforti sono in commercio in pannelli, di spessore da 13 mm. in avanti, e in dimensioni di m. 2 a 4,50x1,20 in avanti.

I listelli, costituenti l'interno, sono in abete, pino o pioppo e la loro larghezza non supera lo spessore del paniforte.

Esistono pure paniforti lavorati diversamente, ove l'interno è costituito da listelli a nido d'ape o da conglomerati.

Le due facce esterne del paniforte sono entrambe levigate, praticamente esenti da vizi e con giunte perfette. Sono tollerati lievi vizi su una sola faccia.

L'incollaggio deve essere eseguito a perfezione ed il pannello deve presentarsi piano.

Le norme che precedono si applicano anche ai pannelli che hanno gli esterni dei paniforti ed hanno gli interni di agglomerati. E' ammessa nello spessore una tolleranza in più o in meno del 4 % fino ad un massimo di 0,5 mm.

Per la lunghezza e la larghezza è ammessa una tolleranza in più o in meno di 5 mm.

* effettuate le ricerche del caso non è stata accertata l'esistenza di usi consolidati.